

RELAZIONI CON I MEDIA

Tel. +39 06 83055699 - Fax +39 06 83053771
e-mail: ufficio stampa@enel.com

INVESTOR RELATIONS

Tel. +39 06 83057975 - Fax +39 06 83053771
e-mail: investor.relations@enel.com

www.enel.it

Enel: il CdA approva i risultati al 30 settembre 2009 e delibera l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari fino a un massimo di 4 miliardi di euro

*Ricavi a 45.687 milioni di euro (45.314 milioni al 30.9.2008, + 0,8%)
Ebitda a 12.486 milioni di euro (11.228 milioni al 30.9.2008, + 11,2%)
Ebit a 8.823 milioni di euro (7.838 milioni al 30.9.2008, + 12,6%)
Risultato netto del Gruppo a 4.711 milioni di euro ⁽¹⁾
(4.813 milioni al 30.9.2008, -2,1%)*

*Indebitamento finanziario netto a 54.071 milioni di euro (49.967 milioni al 31
dicembre 2008, +8,2%)*

(1): Tale risultato include proventi finanziari per 970 milioni di euro derivanti dall'esercizio anticipato della *put option* concessa da Enel ad Acciona sul 25,01% del capitale di Endesa.

Roma, 4 novembre 2009 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel Spa, presieduto da Piero Gnudi, ha esaminato e approvato in data odierna il Resoconto intermedio di gestione contenente i risultati del terzo trimestre e dei primi nove mesi del 2009.

Principali risultati consolidati dei primi nove mesi del 2009 (milioni di euro):

	Primi nove mesi 2009	Primi nove mesi 2008	Variazione
Ricavi	45.687	45.314	+0,8%
Ebitda (Margine operativo lordo)	12.486	11.228	+11,2%
Ebit (Risultato operativo)	8.823	7.838	+12,6%
Risultato netto del Gruppo	4.711	4.813	-2,1%
Indebitamento finanziario netto	54.071*	49.967**	+8,2%

* Al 30 settembre 2009 – Endesa consolidata al 100% ** Al 31 dicembre 2008

Fulvio Conti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel, ha così commentato: "Gli ottimi risultati dei primi nove mesi del 2009 confermano la solidità del Gruppo, pur in un contesto di contrazione della domanda di energia elettrica. Prosegue il piano di riduzione dell'indebitamento che, rispetto al picco dello scorso giugno, evidenzia un calo di 1,7 miliardi di euro già a fine settembre. Ci aspettiamo per fine anno un livello di indebitamento in ulteriore riduzione rispetto all'importo di fine settembre; una riduzione che sarà ancora più accentuata quando sarà stata finalizzata la cessione delle reti di alta tensione di Endesa e sarà stato rimborsato a quest'ultima il *deficit* tariffario. Rimane confermato l'obiettivo di riduzione dell'indebitamento stesso a 45 miliardi di euro entro la fine del 2010."

I dati patrimoniali al 30 settembre 2009 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività destinate alla vendita inerenti essenzialmente (i) le energie rinnovabili possedute da Endesa che verranno trasferite ad Acciona al completamento dei necessari *iter* autorizzativi e (ii) talune attività inerenti le energie rinnovabili detenute da Endesa in Grecia. I dati economici indicati (con esclusione del risultato netto di Gruppo) non tengono conto nei periodi a confronto dei risultati, al netto del relativo effetto fiscale, inerenti la rete di distribuzione del gas nonché di quelli riconducibili alle attività e alle passività di Endesa Europa (ceduta il 26 giugno 2008), in quanto classificati come *discontinued operations*.

Si segnala che, a seguito del perfezionamento dell'acquisizione da parte di Enel del 25,01% del capitale di Endesa intervenuto in data 25 giugno 2009, Enel ha acquisito il pieno controllo della stessa Endesa; tale ultima società, a decorrere dal 25 giugno 2009, risulta pertanto consolidata da parte di Enel con il metodo integrale anziché con il metodo proporzionale. Con riferimento ai principali effetti che l'acquisizione da ultimo indicata ha determinato sui dati patrimoniali consolidati di Enel, si evidenzia che l'ulteriore quota delle attività di Endesa (pari a 25.753 milioni di euro) inclusa nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009, in conseguenza del cambio del metodo di consolidamento sopra indicato, rappresenta il 16,1% del totale delle attività del Gruppo Enel alla stessa data (pari a 160.199 milioni di euro).

Si evidenzia, inoltre, che Enel ha completato, in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, il processo di allocazione del costo di acquisizione della partecipazione del 67,05% del capitale di Endesa a tale data posseduta, secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale di riferimento IFRS 3 - *Business Combinations* e nei termini consentiti dallo stesso. Il completamento della suddetta allocazione ha determinato la rettifica dei saldi di alcune voci di conto economico di Endesa prese a base del suo consolidamento per il periodo chiuso al 30 settembre 2008; conseguentemente, ai soli fini comparativi, i saldi di tali voci relativi ai primi nove mesi ed al terzo trimestre 2008 sono stati opportunamente rettificati e ripresentati.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS-EU (Ebitda, Indebitamento finanziario netto, Capitale investito netto, Attività nette destinate alla vendita), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.

DATI OPERATIVI

Vendite di energia elettrica e gas

Le vendite di energia elettrica del Gruppo Enel ai clienti finali nei primi nove mesi del 2009 si attestano a 210,8 TWh (+ 3,1%), di cui 97,8 TWh in Italia e 113,0 TWh all'estero.

In Italia, l'energia venduta sul mercato libero nei primi nove mesi del 2009 è pari a 42,4 TWh, in aumento di 1,1 TWh rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (+2,5%), principalmente per effetto delle vendite sul mercato di salvaguardia (+1,3 TWh) che hanno riguardato tutti i primi nove mesi del 2009 (4,2 TWh) a fronte del solo periodo maggio-settembre nel 2008 (2,9 TWh).

All'estero, le vendite di elettricità si attestano a 113,0 TWh, in crescita di 12,5 TWh rispetto all'analogo periodo del 2008. Tale variazione positiva è connessa al maggiore apporto di Endesa (+10,0 TWh) attribuibile principalmente al consolidamento integrale di tale controllata a decorrere dalla fine del mese di giugno 2009, al diverso periodo di consolidamento di Enel Energie Muntenia (+2,1 TWh) e alle maggiori vendite effettuate da Enel France (+1,6 TWh) e da RusEnergosbyt (+1,3 TWh), al netto della variazione del perimetro di consolidamento relativa a Enel Viesgo Energia ed Electra de Viesgo Distribución (-2,4 TWh) cedute a E.On nel mese di giugno 2008.

Le vendite di gas alla clientela finale nei primi nove mesi del 2009 ammontano a 5,8 miliardi di metri cubi. In Italia, il gas venduto nei primi nove mesi del 2009 è pari a 3,5 miliardi di metri cubi, in diminuzione di 0,5 miliardi di metri cubi rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (-12,5%). All'estero, sono stati venduti 2,3 miliardi di metri cubi, in aumento di 0,5 miliardi di metri cubi (+27,8%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, per effetto principalmente del consolidamento integrale di Endesa a partire dalla fine del mese di giugno 2009.

Produzione di energia elettrica

La produzione netta complessiva del Gruppo Enel dei primi nove mesi del 2009 è pari a 195,8 TWh (+4,7%), di cui 63,7 TWh in Italia e 132,1 TWh all'estero.

In Italia le centrali del Gruppo Enel hanno prodotto 63,7 TWh nei primi nove mesi del 2009 rispetto ai 73,1 TWh dello stesso periodo del 2008 (-12,9%), risentendo della flessione registrata nella domanda di energia elettrica del Paese e delle maggiori importazioni. In particolare, la riduzione dei volumi prodotti è riferibile principalmente alla produzione termoelettrica (-12,9 TWh), parzialmente compensata dall'incremento della produzione da fonte idroelettrica (+3,7 TWh). La richiesta di energia elettrica sul mercato nazionale nei primi nove mesi del 2009 si attesta a 237,7 TWh, in diminuzione del 7,4% rispetto allo stesso periodo del 2008, mentre le importazioni nette hanno registrato un incremento di 4,6 TWh (+15,5%).

La produzione netta del Gruppo Enel all'estero nei primi nove mesi del 2009 è pari a 132,1 TWh, in crescita di 18,2 TWh (+16,0%) rispetto allo stesso periodo del 2008 per effetto principalmente del maggior apporto di Endesa connesso al consolidamento integrale di tale controllata a decorrere dalla fine del mese di giugno 2009 (+6,8 TWh), nonché del diverso periodo di consolidamento della società russa Enel OGK-5 (+14,3 TWh). Tali effetti sono stati in parte compensati dalla variazione del perimetro di consolidamento della società Enel Viesgo Generación (-1,3 TWh), ceduta ad E.On nel mese di giugno 2008, e dalla minore produzione di Slovenské elektrárne (-1,9 TWh).

L'energia elettrica prodotta dalle centrali del Gruppo Enel in Italia e all'estero è generata per il 54,6% da fonte termoelettrica, per il 33,4% da fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico, geotermico e biomasse) e per il 12,0% da fonte nucleare.

Distribuzione di energia elettrica

L'energia elettrica trasportata sulla rete di distribuzione del Gruppo Enel nei primi nove mesi del 2009 si attesta a 289,1 TWh (-2,5%), di cui 180,9 TWh in Italia e 108,2 TWh all'estero.

I volumi di elettricità distribuita in Italia si riducono di 14,1 TWh (-7,2%) rispetto a quelli registrati nei primi nove mesi del precedente esercizio, sostanzialmente in linea con l'andamento della domanda di energia elettrica sulla rete nazionale.

L'elettricità distribuita all'estero nei primi nove mesi del 2009 è pari a 108,2 TWh, con un incremento di 6,6 TWh (+6,5%) rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, per effetto principalmente del maggior apporto di Endesa (+6,9 TWh) connesso al citato consolidamento integrale di tale controllata e della variazione di perimetro di Electrica Muntenia Sud, consolidata dal giugno 2008 (+2,6 TWh). Tale effetto è in parte compensato dalla variazione del perimetro di consolidamento conseguente alla cessione di Electra de Viesgo Distribución ad E.On nel mese di giugno 2008 (-2,8 TWh).

DATI ECONOMICO-FINANZIARI

I risultati consolidati dei primi nove mesi del 2009

I **Ricavi** dei primi nove mesi del 2009 sono pari a 45.687 milioni di euro, con un incremento di 373 milioni di euro (+0,8%) rispetto all'analogo periodo del 2008. La variazione positiva è

sostanzialmente riferibile ai maggiori ricavi da vendita di energia elettrica all'estero, che risentono prevalentemente del consolidamento integrale di Endesa a decorrere dalla fine del mese di giugno 2009, nonché dell'effetto derivante dal diverso periodo di consolidamento delle controllate Enel OGK-5, Enel Distributie Muntenia ed Enel Energie Muntenia, al netto del deconsolidamento delle società del Gruppo Viesgo cedute nel mese di giugno 2008. Tali effetti positivi sono parzialmente compensati dal decremento dei ricavi da vendita di energia elettrica in Italia, principalmente correlato alle minori quantità vendute a seguito della contrazione della domanda.

Con riferimento ai risultati delle singole divisioni operative, si evidenzia che i ricavi della Divisione Mercato si attestano a 15.406 milioni di euro (-6,9%), quelli della Divisione Generazione ed Energy Management a 13.640 milioni di euro (-17,5%) quelli della Divisione Ingegneria e Innovazione a 655 milioni di euro (-15,8%), quelli della Divisione Infrastrutture e Reti a 5.069 milioni di euro (+7,3%), quelli della Divisione Iberia e America Latina a 14.388 milioni di euro (+18,6%), quelli della Divisione Internazionale a 4.047 milioni di euro (+26,5%) e quelli della Divisione Energie Rinnovabili a 1.259 milioni di euro (-3,5%).

L'Ebitda (margine operativo lordo) dei primi nove mesi del 2009, pari a 12.486 milioni di euro, si incrementa di 1.258 milioni di euro (+11,2%) rispetto all'analogo periodo del 2008. La variazione, oltre a risentire del già citato cambio del metodo di consolidamento di Endesa, riflette essenzialmente il miglioramento del margine delle società di generazione di energia elettrica in Italia e all'estero, sia da fonte tradizionale che da fonte rinnovabile.

In particolare, si evidenzia che l'Ebitda della Divisione Mercato si attesta a 268 milioni di euro (-18,8%), quello della Divisione Generazione ed Energy Management a 2.682 milioni di euro (-5,2%), quello della Divisione Ingegneria e Innovazione passa da 7 a 13 milioni di euro, quello della Divisione Infrastrutture e Reti ammonta a 2.833 milioni di euro (+1,1%), quello della Divisione Iberia e America Latina a 4.518 milioni di euro (+23,2%), quello della Divisione Internazionale a 1.094 milioni di euro (+49,0%) e quello della Divisione Energie Rinnovabili a 884 milioni di euro (+12,8%).

L'Ebit (risultato operativo) dei primi nove mesi del 2009 ammonta a 8.823 milioni di euro, con un aumento del 12,6% rispetto ai 7.838 milioni di euro dei primi nove mesi del 2008 e un andamento in linea rispetto a quanto evidenziato relativamente al margine operativo lordo.

In particolare, si evidenzia che l'Ebit della Divisione Mercato è pari a 50 milioni di euro (-61,5%), quello della Divisione Generazione ed Energy Management è pari a 2.162 milioni di euro (-3,4%), quello della Divisione Ingegneria e Innovazione passa da 5 a 11 milioni di euro, quello della Divisione Infrastrutture e Reti ammonta a 2.203 milioni di euro (+1,8%), quello della Divisione Iberia e America Latina a 2.915 milioni di euro (+28,9%), quello della Divisione Internazionale a 651 milioni di euro (+62,8%) e quello della Divisione Energie Rinnovabili a 715 milioni di euro (+10,5%).

Il Risultato netto del Gruppo dei primi nove mesi del 2009 ammonta a 4.711 milioni di euro, sostanzialmente in linea con l'analogo periodo dell'esercizio precedente (-2,1%). Il buon andamento della gestione operativa, gli effetti positivi derivanti dal cambio del metodo di consolidamento di Endesa e il decremento degli oneri finanziari netti (che risente del provento derivante dall'esercizio anticipato della *put option* concessa da Enel ad Acciona sul 25,01% del capitale di Endesa) hanno sostanzialmente compensato il beneficio, rilevato nei primi nove mesi del 2008, derivante dall'adeguamento della fiscalità differita conseguente sia al riallineamento (mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva) delle differenze tra i valori civilistici e fiscali delle immobilizzazioni materiali di talune società italiane (Legge n. 244/07), sia all'introduzione della maggiorazione dell'aliquota IRES per le società operanti nella

produzione e commercializzazione di energia elettrica e gas prevista dal D.L. n. 112/08 (convertito in Legge n. 133/08).

La **Situazione patrimoniale consolidata** al 30 settembre 2009 evidenzia un capitale investito netto di 96.241 milioni di euro (76.262 milioni di euro al 31 dicembre 2008), inclusivo delle attività nette destinate alla vendita per 437 milioni di euro (3.460 milioni di euro al 31 dicembre 2008). Esso è coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi per 42.170 milioni di euro (26.295 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e dall'indebitamento finanziario netto per 54.071 milioni di euro. Quest'ultimo dato, non inclusivo dell'importo riferibile alle attività destinate a essere cedute (pari a 58 milioni di euro al 30 settembre 2009, a fronte di 795 milioni di euro al 31 dicembre 2008), è in aumento di 4.104 milioni di euro (+ 8,2%) rispetto ai 49.967 milioni di euro del 31 dicembre 2008. Tale variazione risente dell'acquisizione del 25,01% del capitale di Endesa (nonché del consolidamento dell'ulteriore quota del debito della società spagnola derivante dal diverso metodo di consolidamento), i cui effetti sono parzialmente compensati dalla finalizzazione dell'operazione di aumento del capitale sociale della Capogruppo e dal beneficio derivante dalle cessioni effettuate nel periodo. Al 30 settembre 2009, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto debt to equity**, si attesta a 1,28 a fronte di 1,90 di fine 2008.

Gli **Investimenti**, pari a 4.109 milioni di euro nei primi nove mesi del 2009, si incrementano di 53 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2008.

I **Dipendenti** del Gruppo al 30 settembre 2009 sono pari a 82.020 (75.981 al 31 dicembre 2008). La variazione, pari a 6.039 risorse, risente del cambio del metodo di consolidamento di Endesa da proporzionale a integrale (+8.814 unità), del diverso perimetro di consolidamento (-1.187 unità) e del saldo tra le assunzioni e le cessazioni (-1.588 unità).

I risultati consolidati del terzo trimestre del 2009

Principali risultati consolidati del terzo trimestre del 2009 (milioni di euro):

	Terzo trimestre 2009	Terzo trimestre 2008	Variazione
Ricavi	17.230	15.990	+7,8%
Ebitda (Margine operativo lordo)	4.547	3.906	+16,4%
Ebit (Risultato operativo)	3.244	2.811	+15,4%
Risultato netto del Gruppo	1.187	2.074	-42,8%

I **Ricavi** del terzo trimestre del 2009 sono pari a 17.230 milioni di euro, con un incremento di 1.240 milioni di euro (+7,8%) rispetto all'analogo periodo del 2008. La variazione positiva è sostanzialmente riferibile ai maggiori ricavi da vendita di energia elettrica all'estero, inclusi degli effetti connessi al diverso metodo di consolidamento di Endesa a far data da fine giugno 2009, parzialmente compensati dai minori ricavi da vendita di energia elettrica nel mercato domestico correlati principalmente al calo della domanda.

Con riferimento ai risultati delle singole divisioni operative, si evidenzia che i ricavi della Divisione Mercato si attestano a 4.793 milioni di euro (-12,7%), quelli della Divisione Generazione ed Energy Management a 4.346 milioni di euro (-30,0%) quelli della Divisione Ingegneria e Innovazione a 198 milioni di euro (-16,8%), quelli della Divisione Infrastrutture e Reti a 1.598 milioni di euro (+1,4%), quelli della Divisione Iberia e America Latina a 7.239 milioni di euro (+83,0%), quelli della Divisione Internazionale a 1.398 milioni di euro (+13,4%) e quelli della Divisione Energie Rinnovabili a 396 milioni di euro (-12,6%).

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del terzo trimestre del 2009, pari a 4.547 milioni di euro, si incrementa di 641 milioni di euro (+16,4%) rispetto all'analogo periodo del 2008. In particolare, si evidenzia che l'Ebitda della Divisione Mercato passa da 35 milioni di euro a 108 milioni di euro, quello della Divisione Generazione ed Energy Management si attesta a 805 milioni di euro (-32,7%), quello della Divisione Ingegneria e Innovazione passa da 2 milioni di euro a zero, quello della Divisione Infrastrutture e Reti si attesta a 817 milioni di euro (-6,7%), quello della Divisione Iberia e America Latina a 2.102 milioni di euro (+57,5%), quello della Divisione Internazionale a 396 milioni di euro (+111,8%) e quello della Divisione Energie Rinnovabili a 264 milioni di euro (+0,4%).

L'**Ebit** (risultato operativo) del terzo trimestre del 2009 ammonta a 3.244 milioni di euro, con un aumento del 15,4% rispetto ai 2.811 milioni di euro del terzo trimestre del 2008.

In particolare, si evidenzia che l'Ebit della Divisione Mercato è pari a 59 milioni di euro a fronte di un importo negativo di 24 milioni di euro del terzo trimestre 2008, quello della Divisione Generazione ed Energy Management è pari a 629 milioni di euro (-36,5%), quello della Divisione Ingegneria e Innovazione passa da un valore positivo di 1 milione di euro a un valore negativo di 1 milione di euro, quello della Divisione Infrastrutture e Reti ammonta a 607 milioni di euro (-8,2%), quello della Divisione Iberia e America Latina a 1.453 milioni di euro (+56,2%), quello della Divisione Internazionale passa da 63 a 259 milioni di euro e quello della Divisione Energie Rinnovabili si attesta a 208 milioni di euro (-2,8%).

Il **Risultato netto del Gruppo** del terzo trimestre del 2009 ammonta a 1.187 milioni di euro, a fronte di un importo di 2.074 milioni di euro del terzo trimestre 2008. La variazione, pari a 887 milioni di euro, è sostanzialmente riferibile al beneficio netto derivante dall'adeguamento della fiscalità differita conseguente al riallineamento, effettuato nel corso del terzo trimestre

2008 (mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva), delle differenze tra i valori civilistici e fiscali delle immobilizzazioni materiali di talune società italiane (Legge n. 244/07).

* * * * *

AVVENIMENTI RECENTI

Il 6 agosto Enel e la Regione Sicilia hanno firmato un protocollo di intesa per lo sviluppo del settore energetico dell'isola. Il protocollo siglato prevede un accordo-quadro e tre accordi specifici: sul progetto del rigassificatore di Porto Empedocle, sul miglioramento della qualità ambientale degli impianti termoelettrici Enel in Sicilia e sulla promozione e la realizzazione di progetti innovativi per lo sviluppo delle fonti rinnovabili nell'isola. In particolare, riguardo al rigassificatore di Porto Empedocle, a seguito dell'accordo raggiunto, la Regione Sicilia ha emesso il decreto autorizzativo per la costruzione ed esercizio del terminale, sulla base del parere favorevole espresso dalla Conferenza dei servizi. L'accordo prevede interventi infrastrutturali da parte di Enel in favore del territorio valutabili in circa 50 milioni di euro e un contributo economico correlato al funzionamento dell'impianto per un valore di circa 6 milioni di euro annui.

Il 3 settembre Enel ha annunciato che anche per il 2010, per il sesto anno consecutivo, farà parte del Dow Jones Sustainability Index e dell'indice World of Dow Jones che prende in esame il 10% delle 2.500 maggiori società del mondo che risultano più impegnate in termini di sostenibilità.

Il 10 settembre Enel, attraverso la controllata Enel Finance International, ha lanciato sul mercato internazionale un'emissione obbligazionaria *multi-tranches* destinata a investitori istituzionali e denominata in euro e in sterline inglesi per un controvalore complessivo di oltre 6,5 miliardi di euro, nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes* recentemente rinnovato.

Il 14 settembre, a seguito del *Memorandum of Understanding* firmato a Pechino a maggio del 2008, Enel, il Ministro per Scienza e la Tecnologia della Repubblica Popolare Cinese e il Ministro italiano dell'Ambiente e della Tutela del Territorio hanno siglato un accordo per lo sviluppo congiunto di uno studio di fattibilità relativo a un impianto di cattura e sequestro dell'anidride carbonica da realizzare presso una centrale a carbone cinese.

Il 23 settembre Eni ed Enel hanno ceduto a Gazprom il 51% del capitale di SeverEnergia, socio unico delle tre società Arcticgaz, Urengoil, e Neftegaztehnologia titolari di licenze per l'esplorazione e la produzione di idrocarburi in quattro giacimenti in Siberia. A seguito di tale operazione la partecipazione posseduta da Enel in SeverEnergia si è ridotta dal 40% al 19,6% a fronte del pagamento da parte di Gazprom di 626,5 milioni di dollari statunitensi: una prima *tranche* di 153,5 milioni di dollari è stata versata al momento del *closing*, mentre l'importo residuo sarà versato entro il mese di marzo del 2010.

Il 25 settembre gli innovativi impianti geotermici realizzati da Enel Green Power nello Stato del Nevada si sono aggiudicati un incentivo di 61,5 milioni di dollari nell'ambito dell'*American*

Recovery and Reinvestment Act's "1603 Program", finalizzato allo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e alla creazione di nuovi posti di lavoro nel campo dell'energia pulita.

Il **30 settembre** Enel, attraverso la controllata Enel Finance International, ha lanciato sul mercato statunitense e sui mercati internazionali un'emissione obbligazionaria *multi-tranches* destinata a investitori istituzionali per un totale di 4.500 milioni di dollari statunitensi, pari a un controvalore di circa 3.073 milioni di euro, nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes* recentemente rinnovato.

Il **30 settembre** è stata data esecuzione all'accordo stipulato il 29 maggio 2009 tra la controllata Enel Distribuzione, F2i SGR e Axa Private Equity, mediante la cessione a F2i Reti Italia (veicolo societario posseduto per il 75% da F2i e per il 25% da Axa Private Equity) dell'80% del capitale di Enel Rete Gas, società finora posseduta al 99,88% da Enel Distribuzione.

Il **30 settembre** il Sindaco del Comune di Roma, Gianni Alemanno e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel, Fulvio Conti hanno firmato un protocollo d'intesa che consentirà alla Capitale di disporre, prima in Italia, di una rete di ricarica intelligente per le vetture elettriche: 150 punti dislocati in tutta la città, di cui almeno 100 saranno a disposizione di tutti i cittadini in luoghi pubblici, mentre i restanti 50 saranno a uso privato.

Il **1° ottobre** il CdA di Enel ha deliberato un acconto sul dividendo 2009 pari a 0,10 euro per azione. L'acconto sul dividendo, al lordo di eventuali ritenute di legge, verrà posto in pagamento a decorrere dal 26 novembre prossimo, previo stacco della cedola in data 23 novembre.

Il **5 ottobre** Endesa ha venduto per un corrispettivo di 247 milioni di dollari la partecipazione del 7,2% nel capitale di Empresa de Energia de Bogotá, società operante nel trasporto di energia elettrica nell'area della capitale della Colombia.

Il **6 ottobre** è entrata in esercizio Kamen Briag, la prima centrale eolica in Bulgaria di Enel Green Power. Con sette turbine da 3 MW, per una capacità installata totale di 21 MW, il nuovo parco eolico si sviluppa su un'area di 70 ettari e produrrà oltre 56,5 milioni di kWh, in grado di soddisfare i consumi di 19 mila famiglie, quasi il doppio degli abitanti della vicina località di Kavarna, evitando ogni anno l'emissione in atmosfera di circa 50 mila tonnellate di CO₂.

Il **20 ottobre**, facendo seguito all'accordo preliminare sottoscritto il 23 ottobre 2008, la controllata Enel Produzione e la Società Elettrica Altotesina (SEL) hanno firmato l'accordo definitivo per lo sviluppo congiunto del settore idroelettrico nella provincia di Bolzano. Tale accordo conferma l'impegno di Enel Produzione e di SEL a gestire congiuntamente, a decorrere dal 2011 e attraverso una *NewCo* partecipata rispettivamente al 40% e al 60%, le concessioni idroelettriche di grande derivazione che dovessero essere loro, rispettivamente, rinnovate o rilasciate dalla Provincia di Bolzano al termine dei processi amministrativi in corso.

Il **21 ottobre**, a seguito del completamento dell'installazione di sei turbine da 2 MW nel sito di "Le Nouret" e di tre turbine da 2 MW a "Le Noyer" nella Regione di Champagne-Ardenne, Enel Green Power ha portato la sua capacità installata totale in Francia a più di 56 MW. Le Nouret e Le Noyer produrranno più di 47 milioni di kWh, in grado di soddisfare i consumi di oltre 14 mila famiglie, evitando l'emissione in atmosfera ogni anno di 38 mila tonnellate di CO₂.

Il **23 ottobre** Enel Green Power ha firmato un accordo per l'acquisizione di due società dei gruppi Domiki Crete ed ATESE in Grecia: "Aioliko Voskerou", con un parco eolico da 5,95 MW in esercizio e la *pipeline* della società e "Aioliko Koukoulona", con un'autorizzazione a installare un parco eolico da 5 MW, entrambe nell'isola di Creta. Questo accordo porterà la potenza installata di Enel Green Power in Grecia a più di 133 MW dagli attuali 127 MW, conferendole la facoltà di esercitare un'opzione per l'acquisto di una *pipeline* eolica di circa 280 MW dai due gruppi.

Il **30 ottobre** Electrolux, Enel, Indesit e Telecom Italia hanno firmato un accordo finalizzato allo studio e allo sviluppo di servizi innovativi basati sulla comunicazione tra gli elettrodomestici di futura generazione di Electrolux e Indesit, l'infrastruttura del Telegestore Enel – che consente il controllo e la gestione da remoto dei consumi di elettricità - e l'infrastruttura di telecomunicazioni su rete *broadband* fissa e mobile di Telecom Italia. Scopo del progetto "Energy@Home" è sviluppare un sistema di gestione in cui gli elettrodomestici "intelligenti" saranno capaci di regolare i consumi di energia della casa, evitando picchi e sovraccarichi di rete.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I primi nove mesi del 2009 sono stati caratterizzati da uno scenario macroeconomico globale particolarmente critico, con una contrazione generalizzata della richiesta di energia elettrica in tutti i paesi in cui il Gruppo è presente. Tuttavia, il mix produttivo ben bilanciato sia in termini di tecnologie sia in termini geografici, le strategie di protezione dei margini di generazione, nonché i programmi di efficientamento e riduzione dei costi già avviati consentono di prevedere che Enel possa confermare un adeguato livello di redditività.

A tale riguardo il programma di sinergie con Endesa sta fornendo risultati superiori alle aspettative: alla fine del mese di settembre le sinergie conseguite hanno raggiunto i 326 milioni di euro, consentendo di elevare il *target* per l'intero 2009 da 397 milioni di euro a 436 milioni di euro. Grazie anche allo sviluppo di ulteriori programmi di efficienza in Endesa, l'obiettivo delle sinergie conseguibili al 2012 viene elevato a sua volta da 813 milioni di euro a oltre 1 miliardo di euro, senza escludere ulteriori miglioramenti per il futuro.

Inoltre, l'aumento di capitale sociale della Capogruppo finalizzato nel mese di giugno 2009, unitamente ai programmi di miglioramento del *cash flow* operativo e alle operazioni di ottimizzazione del portafoglio, contribuiranno a garantire la stabilità finanziaria del Gruppo.

Tutte le azioni poste in essere fanno prevedere anche per il 2009 dei risultati economici in crescita rispetto all'esercizio precedente.

NUOVE EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE DELIBERATE DAL CdA

Il Consiglio di Amministrazione ha espresso soddisfazione per il significativo interesse manifestato da parte degli investitori istituzionali per il prestito obbligazionario fino a 10 miliardi di euro deliberato dal Consiglio stesso il 30 luglio 2009; tale interesse ha consentito alla controllata lussemburghese Enel Finance International di procedere in tempi assai rapidi, nel corso del mese di settembre 2009, a emettere diverse *tranche* del prestito stesso (con garanzia della Capogruppo) fino a un importo assai prossimo al limite massimo di controvalore fissato dalla indicata delibera consiliare.

Preso atto del successo registrato, nell'ambito del programma di rifinanziamento e di allungamento della scadenza media dell'indebitamento consolidato, il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato la emissione entro il 31 dicembre 2010 di uno o più nuovi prestiti obbligazionari, da collocare principalmente presso il pubblico dei risparmiatori *retail* e in via residuale presso investitori istituzionali, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 4 miliardi di euro.

Le emissioni potranno essere effettuate direttamente da parte della Capogruppo ovvero da parte della controllata Enel Finance International (con garanzia della Capogruppo), in relazione alle opportunità che questa seconda soluzione potrà offrire per il collocamento su mercati regolamentati esteri o per il *private placement* presso investitori istituzionali esteri.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine demandato all'Amministratore Delegato il compito di ripartire le emissioni obbligazionarie tra le due società sopra indicate, nonché di definire gli importi, le valute, i tempi e le caratteristiche delle singole emissioni, con facoltà di richiederne la quotazione presso uno o più mercati regolamentati.

Enel provvederà a informare tempestivamente il mercato in merito alla concreta attuazione delle odierne deliberazioni consiliari concernenti l'emissione di obbligazioni, non appena alle stesse verrà data esecuzione da parte dell'Amministratore Delegato in base al mandato conferitogli.

Alle ore 18:00 di oggi, 4 novembre 2009, si terrà una conference call per illustrare i risultati del terzo trimestre e dei primi nove mesi del 2009 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti.

Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enel.it, nella sezione Investor Relations, in concomitanza con l'avvio della conference call stessa.

Si allegano le tabelle dei risultati delle singole Divisioni (che non tengono conto di elisioni intersettoriali), nonché gli schemi di conto economico sintetico, dell'utile/(perdita) complessivo rilevato nel periodo, della situazione patrimoniale sintetica e di rendiconto finanziario sintetico del Gruppo Enel. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi Ferraris, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Risultati delle Divisioni

Nel mese di settembre 2008, il Gruppo Enel si è dotato di un nuovo assetto organizzativo che ha previsto la costituzione della Divisione "Energie Rinnovabili". Tale nuova Divisione si affianca alle già presenti Divisioni operative definite con la struttura organizzativa varata nel mese di dicembre 2007 e operativa a partire dal 1° gennaio 2008, che aveva a sua volta istituito accanto alle Divisioni "Mercato", "Generazione ed Energy Management", "Infrastrutture e Reti", "Internazionale" e alle aree "Capogruppo" e "Servizi e Altre attività", le nuove Divisioni "Iberia e America Latina" e "Ingegneria e Innovazione". Nel presente comunicato e nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009, i risultati delle Divisioni sono, pertanto, presentati secondo l'attuale struttura e ai fini della comparabilità delle informazioni i valori relativi ai primi nove mesi ed al terzo trimestre 2008 sono stati riattribuiti alle Divisioni di riferimento così come definite dal nuovo assetto organizzativo adottato nel mese di settembre 2008.

Mercato

Risultati (in milioni di euro):

	Primi nove mesi 2009	Primi nove mesi 2008	Variazione	Terzo trimestre 2009	Terzo trimestre 2008	Variazione
Ricavi	15.406	16.556	-6,9%	4.793	5.491	-12,7%
Ebitda	268	330	-18,8%	108	35	-
Ebit	50	130	-61,5%	59	(24)	-
Investimenti	43	27	+59,3%	17	5	-

Generazione ed Energy Management

Risultati (in milioni di euro):

	Primi nove mesi 2009	Primi nove mesi 2008	Variazione	Terzo trimestre 2009	Terzo trimestre 2008	Variazione
Ricavi	13.640	16.532	-17,5%	4.346	6.207	-30,0%
Ebitda	2.682	2.829	-5,2%	805	1.196	-32,7%
Ebit	2.162	2.237	-3,4%	629	991	-36,5%
Investimenti	503	606	-17,0%	127	189	-32,8%

Ingegneria e Innovazione

Risultati (in milioni di euro):

	Primi nove mesi 2009	Primi nove mesi 2008	Variazione	Terzo trimestre 2009	Terzo trimestre 2008	Variazione
Ricavi	655	778	-15,8%	198	238	-16,8%
Ebitda	13	7	+85,7%	-	2	-100,0%
Ebit	11	5	+120,0%	(1)	1	-
Investimenti	1	-	+100,0%	1	-	+100,0%

Infrastrutture e Reti

Risultati (in milioni di euro):

	Primi nove mesi	Primi nove mesi	Variazione	Terzo trimestre	Terzo trimestre	Variazione
	2009	2008		2009	2008	
Ricavi	5.069	4.722	+7,3%	1.598	1.576	+1,4%
Ebitda	2.833	2.802	+1,1%	817	876	-6,7%
Ebit	2.203	2.165	+1,8%	607	661	-8,2%
Investimenti	762	958	-20,5%	242	333	-27,3%

Iberia e America Latina

Risultati (in milioni di euro):

	Primi nove mesi	Primi nove mesi	Variazione	Terzo trimestre	Terzo trimestre	Variazione
	2009	2008		2009	2008	
Ricavi	14.388	12.136	+18,6%	7.239	3.956	+83,0%
Ebitda	4.518	3.667	+23,2%	2.102	1.335	+57,5%
Ebit	2.915	2.262	+28,9%	1.453	930	+56,2%
Investimenti	1.515	1.454	+4,2%	621	558	+11,3%

Internazionale

Risultati (in milioni di euro):

	Primi nove mesi 2009	Primi nove mesi 2008	Variazione	Terzo trimestre 2009	Terzo trimestre 2008	Variazione
Ricavi	4.047	3.198	+26,5%	1.398	1.233	+13,4%
Ebitda	1.094	734	+49,0%	396	187	+111,8%
Ebit	651	400	+62,8%	259	63	-
Investimenti	671	396	+69,4%	254	206	+23,3%

Energie Rinnovabili

Risultati (in milioni di euro):

	Primi nove mesi 2009	Primi nove mesi 2008	Variazione	Terzo trimestre 2009	Terzo trimestre 2008	Variazione
Ricavi	1.259	1.305	-3,5%	396	453	-12,6%
Ebitda	884	784	+12,8%	264	263	+0,4%
Ebit	715	647	+10,5%	208	214	-2,8%
Investimenti	564	562	+0,4%	238	198	+20,2%

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli "indicatori alternativi di performance", non previsti dai principi contabili IFRS-EU, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

- L'**Ebitda** (margine operativo lordo) rappresenta per Enel un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e perdite di valore";
- L' **Indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai "Finanziamenti a lungo termine" e dai

“Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine”, al netto delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni) incluse nelle “Altre attività correnti” e nelle “Altre attività non correnti”;

- Il **Capitale investito netto** è definito quale somma delle “Attività correnti”, delle “Attività non correnti” e delle “Attività nette destinate alla vendita” al netto delle “Passività correnti” e delle “Passività non correnti”, escludendo le voci precedentemente considerate nella definizione di Indebitamento finanziario netto;
- Le **Attività nette destinate alla vendita** sono definite come somma algebrica delle “Attività destinate alla vendita” e delle “Passività destinate alla vendita”.

Conto economico consolidato sintetico

3° trimestre				Milioni di euro				Primi nove mesi			
2009	2008 <i>restated</i>	Variazioni				2009	2008 <i>restated</i>	Variazioni			
17.230	15.990	1.240	7,8%	Totale ricavi		45.687	45.314	373	0,8%		
13.554	12.234	1.320	10,8%	Totale costi		33.659	34.312	(653)	-1,9%		
871	150	721		Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity		458	226	232	102,7%		
4.547	3.906	641	16,4%	MARGINE OPERATIVO LORDO		12.486	11.228	1.258	11,2%		
1.303	1.095	208	19,0%	Ammortamenti e perdite di valore		3.663	3.390	273	8,1%		
3.244	2.811	433	15,4%	RISULTATO OPERATIVO		8.823	7.838	985	12,6%		
409	348	61	17,5%	Proventi finanziari		2.550	1.524	1.026	67,3%		
1.206	1.173	33	2,8%	Oneri finanziari		3.556	3.779	(223)	-5,9%		
(797)	(825)	28	-3,4%	Totale proventi/(oneri) finanziari		(1.006)	(2.255)	1.249	-55,4%		
9	22	(13)	-59,1%	Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		30	49	(19)	-38,8%		
2.456	2.008	448	22,3%	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		7.847	5.632	2.215	39,3%		
840	(259)	1.099		Imposte		2.173	481	1.692			
1.616	2.267	(651)	-28,7%	Risultato delle <i>continuing operations</i>		5.674	5.151	523	10,2%		
(69)	(18)	(51)		Risultato delle <i>discontinued operations</i>		(153)	217	(370)			
1.547	2.249	(702)	-31,2%	RISULTATO NETTO DEL PERIODO (Gruppo e terzi)		5.521	5.368	153	2,9%		
360	175	185	105,7%	Quota di pertinenza di terzi		810	555	255	45,9%		
1.187	2.074	(887)	-42,8%	Quota di pertinenza del Gruppo		4.711	4.813	(102)	-2,1%		
				Risultato netto del Gruppo per azione (euro) ⁽¹⁾		0,50	0,78	(0,28)	-35,9%		

(1) Il risultato netto diluito del Gruppo per azione coincide con il risultato netto del Gruppo per azione.

Prospetto dell'utile/(perdita) complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro	Primi nove mesi	
	2009	2008 <i>restated</i>
Utile del periodo (Gruppo e terzi)	5.521	5.368
Altre componenti di conto economico complessivo:		
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura di flussi finanziari	(863)	58
Variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari disponibili per la vendita	157	(127)
Differenze di cambio	741	(320)
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	35	(389)
UTILE COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	5.556	4.979
Quota di pertinenza:		
- del Gruppo	4.188	4.587
- dei terzi	1.368	392

Situazione patrimoniale consolidata sintetica

Milioni di euro

	al 30.09.2009	al 31.12.2008	Variazione
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
- Attività materiali e immateriali	92.174	71.726	20.448
- Avviamento	19.921	16.039	3.882
- Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.016	397	619
- Altre attività non correnti ⁽¹⁾	15.510	12.156	3.354
Totale	128.621	100.318	28.303
Attività correnti			
- Crediti commerciali	13.872	12.378	1.494
- Rimanenze	2.608	2.182	426
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.375	5.106	(731)
- Altre attività correnti ⁽²⁾	10.155	7.972	2.183
Totale	31.010	27.638	3.372
Attività destinate alla vendita	568	5.251	(4.683)
TOTALE ATTIVITÀ	160.199	133.207	26.992
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
- Patrimonio netto di Gruppo	30.723	20.398	10.325
- Patrimonio netto di terzi	11.447	5.897	5.550
Totale patrimonio netto	42.170	26.295	15.875
Passività non correnti			
- Finanziamenti a lungo termine	55.295	51.045	4.250
- Fondi diversi e passività per imposte differite	20.348	16.712	3.636
- Altre passività non correnti	7.833	6.544	1.289
Totale	83.476	74.301	9.175
Passività correnti			
- Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	11.383	8.577	2.806
- Debiti commerciali	9.309	10.600	(1.291)
- Altre passività correnti	13.730	11.643	2.087
Totale	34.422	30.820	3.602
Passività destinate alla vendita	131	1.791	(1.660)
TOTALE PASSIVITÀ	118.029	106.912	11.117
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	160.199	133.207	26.992

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi al 30 settembre 2009 rispettivamente pari a 5.421 milioni di euro (2.835 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e 92 milioni di euro (56 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

(2) Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 30 settembre 2009 rispettivamente pari a 936 milioni di euro (524 milioni di euro al 31 dicembre 2008), 1.725 milioni di euro (1.061 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e 58 milioni di euro (73 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Rendiconto finanziario consolidato sintetico

Milioni di euro	Primi nove mesi		
	2009	2008 <i>restated</i>	Variazione
Cash flow da attività operativa (a)	3.837	5.841	(2.004)
di cui discontinued operations	(210)	73	(283)
Investimenti in attività materiali e immateriali	(4.264)	(4.806)	542
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(9.408)	(1.369)	(8.039)
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	3.249	6.920	(3.671)
(Incremento)/Decremento di altre attività di investimento	16	(58)	74
Cash flow da attività di (investimento)/disinvestimento (b)	(10.407)	687	(11.094)
di cui discontinued operations	(60)	(73)	13
Variazione dei debiti finanziari netti	(122)	(1.054)	932
Dividendi pagati	(2.152)	(2.116)	(36)
Aumento di capitale e riserve	7.991	9	7.982
Aumenti in conto capitale versati da terzi (interessi di minoranza)	3	-	3
Cash flow da attività di finanziamento (c)	5.720	(3.161)	8.881
di cui discontinued operations	273	-	273
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d)	79	(21)	100
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c+d)	(771)	3.346	(4.117)
di cui discontinued operations	3	-	3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	5.211	1.463	3.748
di cui discontinued operations	1	1	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo ^{(1) (2)}	4.440	4.809	(369)
di cui discontinued operations⁽³⁾	-	1	(1)

(1) Di cui titoli a breve pari a 58 milioni di euro al 30 settembre 2009 (70 milioni di euro al 30 settembre 2008).

(2) Di cui disponibilità liquide delle Attività destinate ad essere cedute pari a 7 milioni di euro al 30 settembre 2009 (37 milioni di euro al 30 settembre 2008).

(3) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti relativi alle *discontinued operations*, in essere al momento della cessione e pari a 4 milioni di euro, sono stati considerati a riduzione del valore incluso nel *cash flow* da attività di investimento/disinvestimento relativo alla cessione stessa.
